

Agroalimentare

Lotta agli sprechi, ora nasce il «piano del cibo»

- LIVORNO - IL PIANO del cibo, strumento per affrontare il problema della «sicurezza alimentare», la capacità dei sistemi agro-alimentari di soddisfare la domanda alimentare dei popoli, intesa come il diritto ad una dieta sostenibile. «Un avvio partecipativo, per coinvolgere le realtà del nostro territorio - ha detto la vicesindaco, Stella Sorgente - Esempi di questo tipo ci sono già a partire da Pisa a Londra e New York. Saranno coinvolte anche le mense e le scuole cittadine con percorsi specifici rivolti ai giovani.». Alla fine di un percorso fatto di quattro fasi distinte, avremo un «piano del cibo», un «consiglio del cibo» e una «politica integrata del cibo». «Come settore sociale - spiega l'assessore al sociale Dhimjini - stiamo già lavorando con il mondo associativo

su questo argomento, che da una parte vede lo spreco e dall'altra l'impossibilità per molti di accedere al cibo». Le strategie alimentari urbane sono normalmente formalizzate in un «Piano del cibo» della città, per definire le linee guida da seguire nei processi decisionali circa il sistema di approvvigionamento (produzione-trasformazione-distribuzione-consumo) del cibo della città. Sulla base di questo, l'amministrazione comunale dovrà elaborare una politica integrata del cibo in cui saranno identificati gli indirizzi di intervento e le azioni concrete da attuare nelle politiche comunali al fine di realizzare quanto proposto nel Piano. Il progetto «Salute» è anche di respiro social, con un ulteriore progetto di ricerca-azione da parte del dipartimento di scienze per l'economia e l'impresa dell'Università di Firenze per la progettazione partecipativa di un «food hub digitale». Ecco le quattro fasi in cui si articola il progetto: animazione territoriale preparatoria: 10 incontri fino all'11 marzo; una fase dialogico deliberativa: 8 incontri (11 marzo, 25 marzo, 8 aprile, 22 aprile, 6 maggio, 20 maggio, 10 giugno, 24 giugno); una fase di istituzionalizzazione dall'1 luglio al 16 settembre e un incontro finale di validazione il 30 settembre. «Educazione alimentare ma non solo - ha detto Giaime Berti, ricercatore dell'università di Firenze (foto) - Si parla di prevenzione e tensione allo sviluppo di un mercato alternativo e virtuoso fatto di piccole grandi realtà che

The image shows a collage of newspaper clippings from 'La Nazione' dated 10/01/2017. The main headline is 'Crolla di notte un pezzo di solaio Chiuso il refettorio dell'asilo nido Sopraluogo al «Santelli» di via Palestro: per fortuna era chiuso'. Other articles include 'Lotta agli sprechi, ora nasce il «piano del cibo»' featuring Giaime Berti, and 'ATTI VANDALICI Balordi imbrattano anche la «panchina rossa» di Guasticcio'.

meritano di spiccare». Irene Carlotta Cicora.